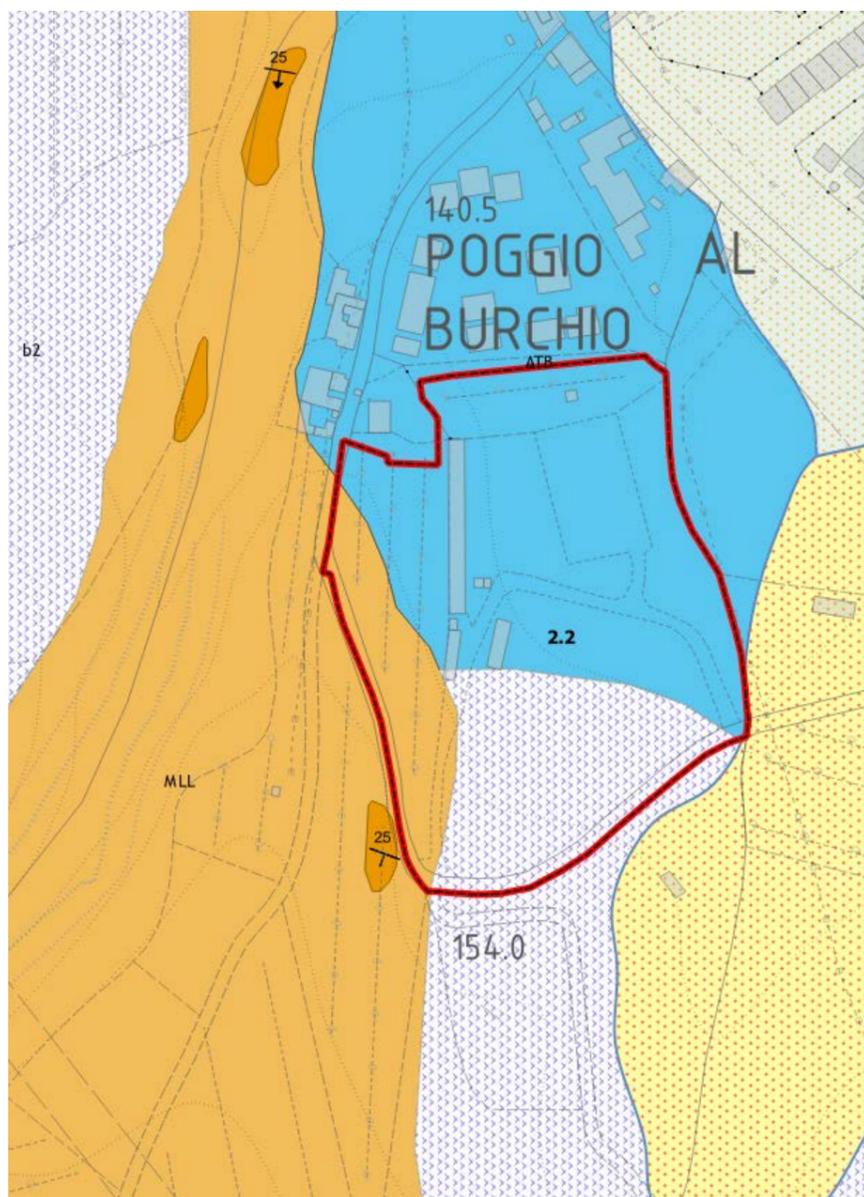


CARTA GEOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.2

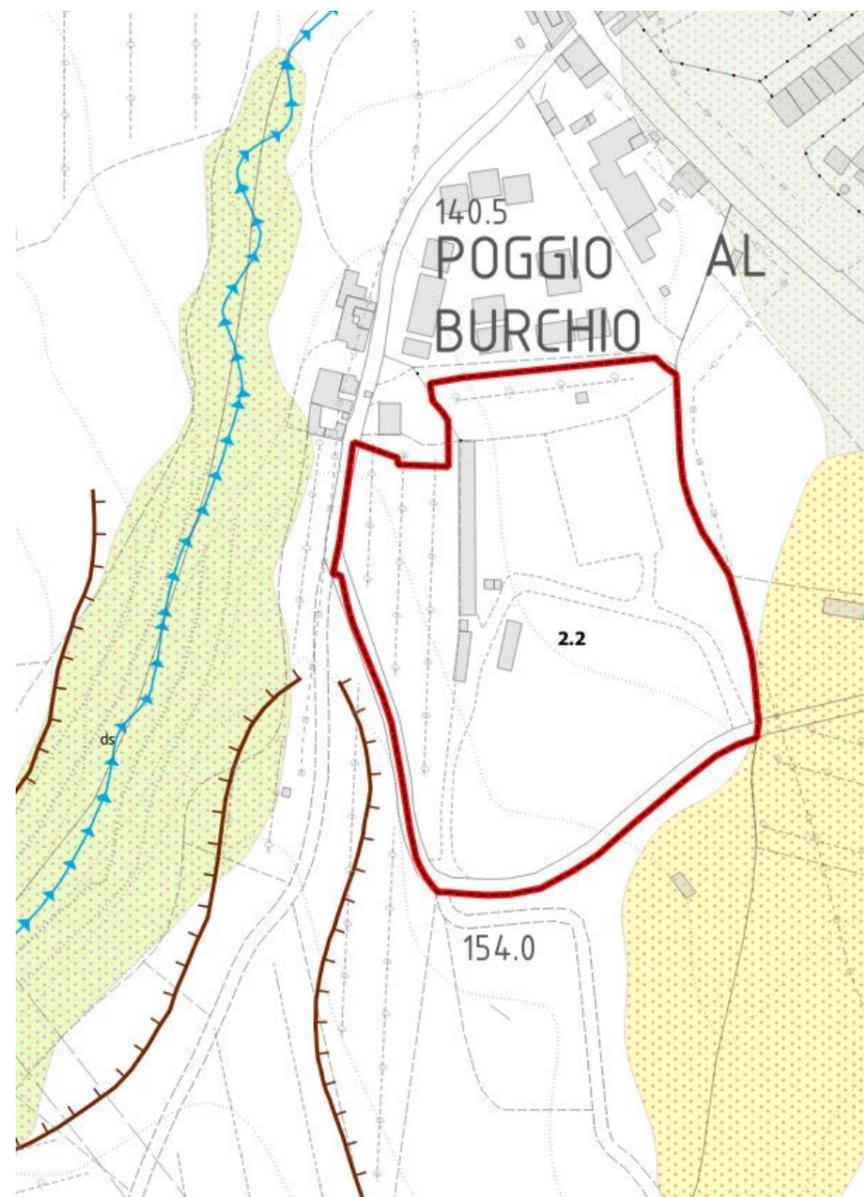


PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA GEOMORFOLOGICA

scala 1:2.000

Intervento 2.2

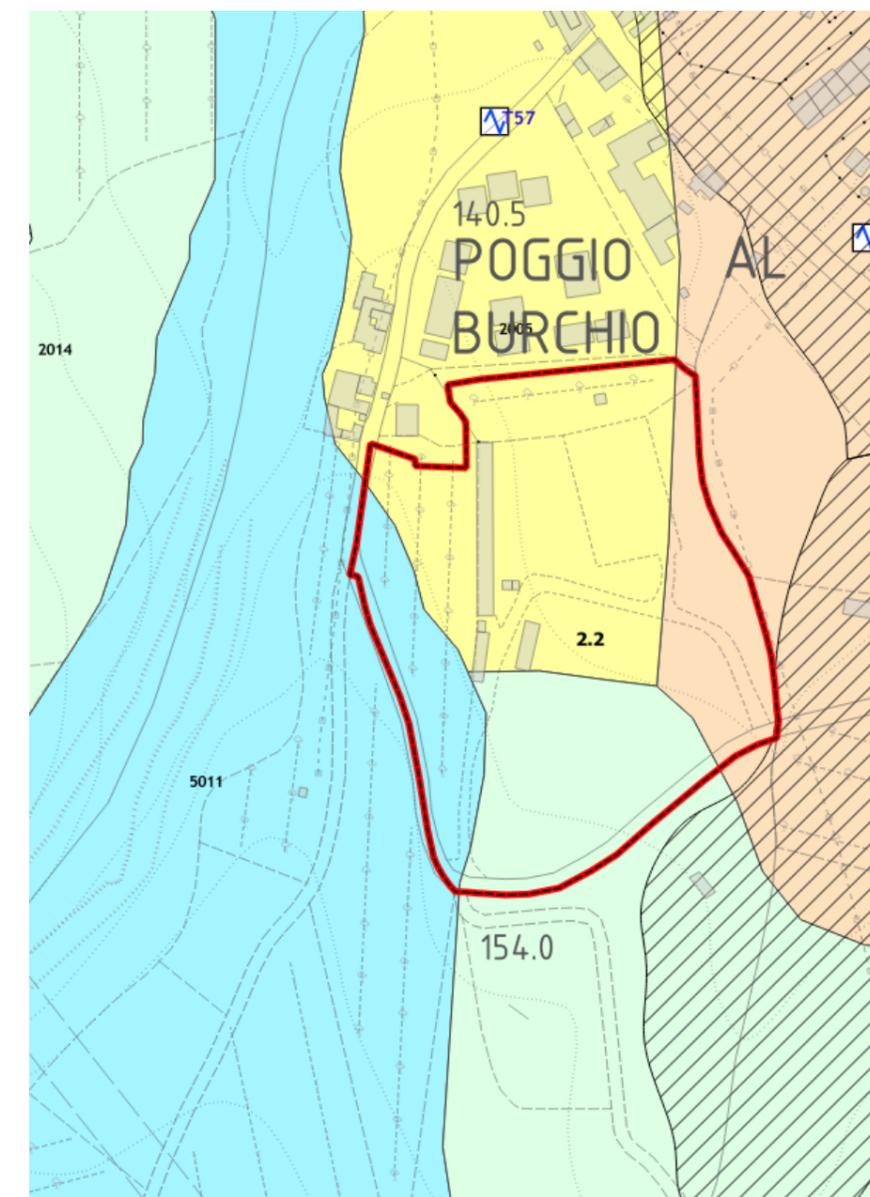


PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLE MOPS

scala 1:2.000

Intervento 2.2



PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLA PERICOLOSITA' GEOLOGICA

scala 1:2.000

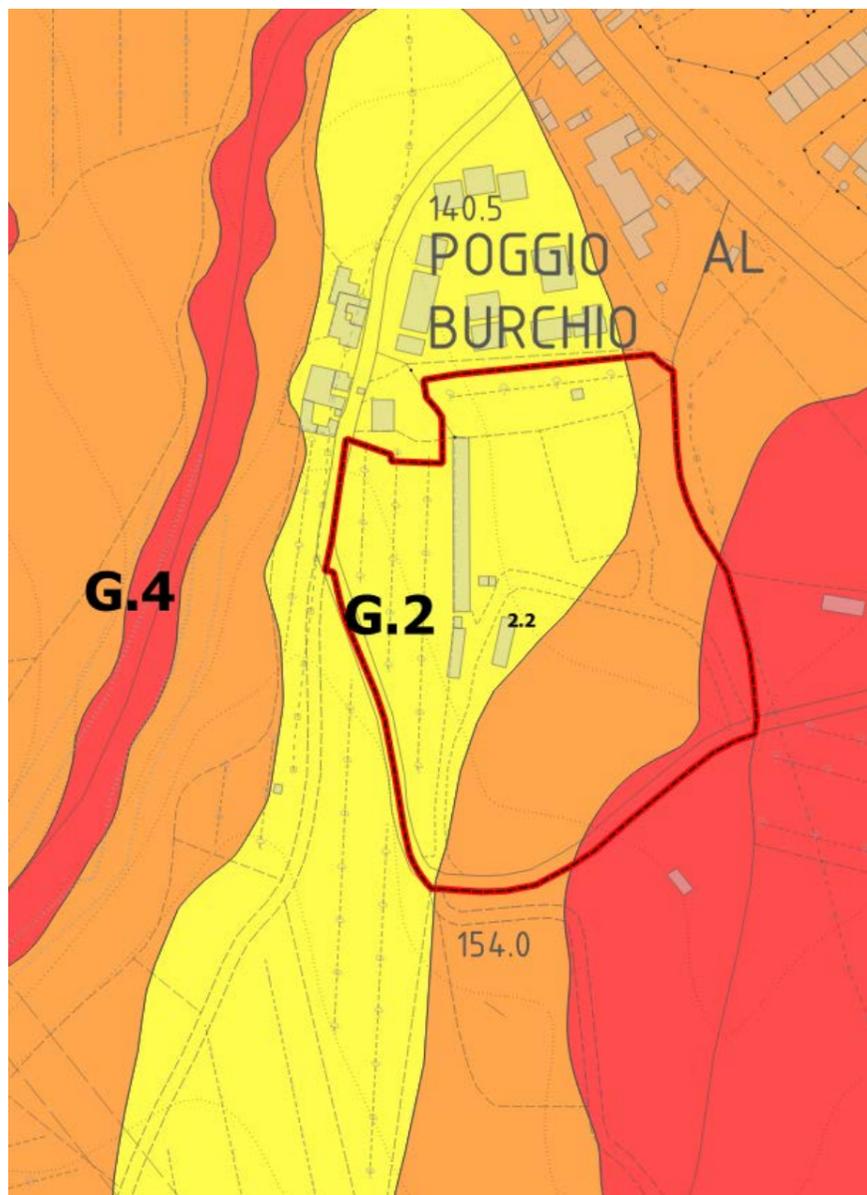
CARTA DELLA PERICOLOSITA' SISMICA

scala 1:2.000

CARTA DELLA PERICOLOSITA' IDRAULICA

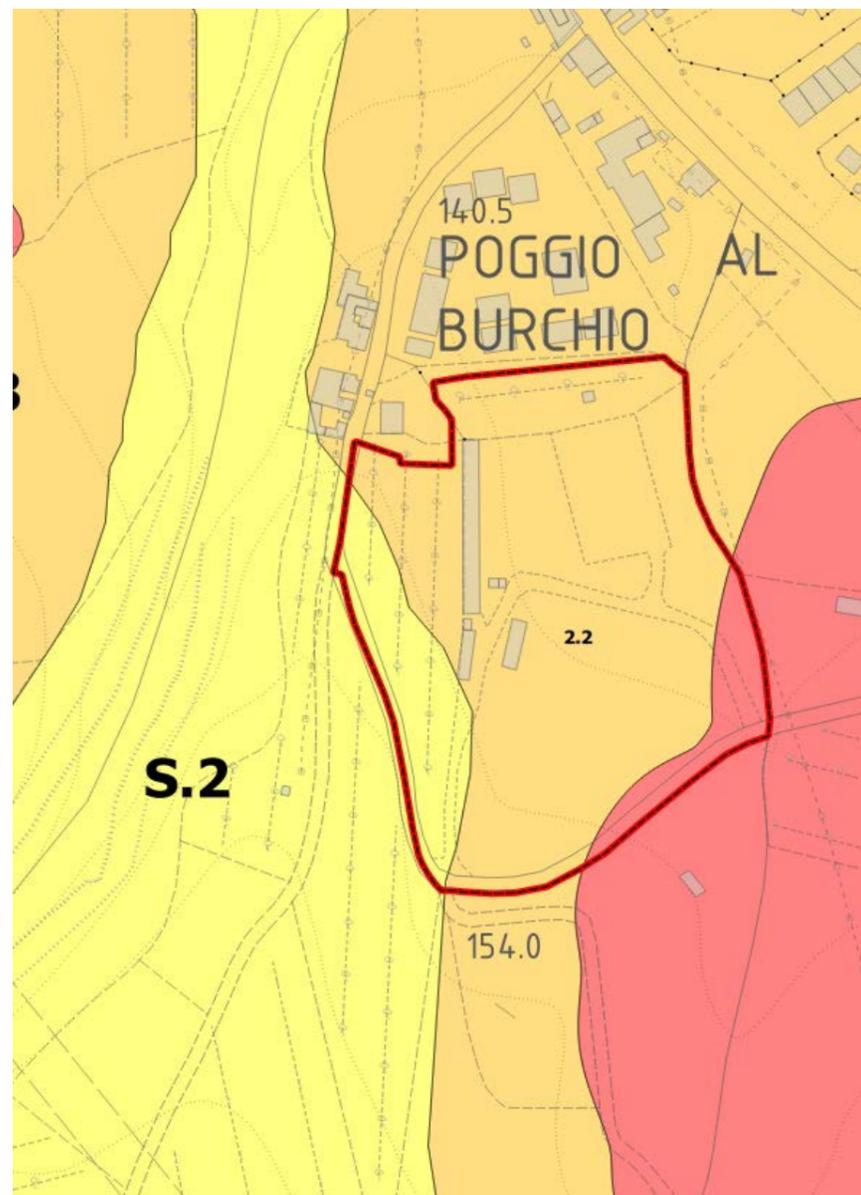
scala 1:2.000

Intervento 2.2



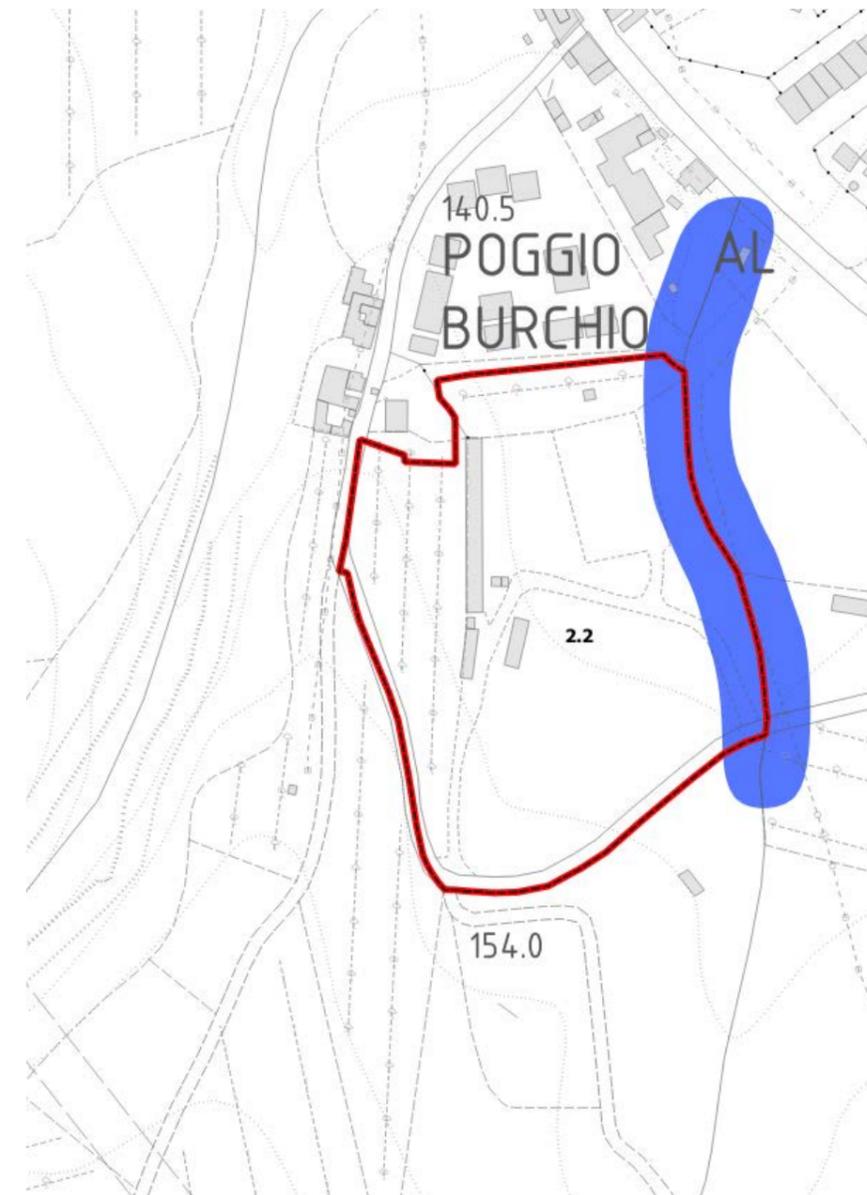
PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 2.2



PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

Intervento 2.2

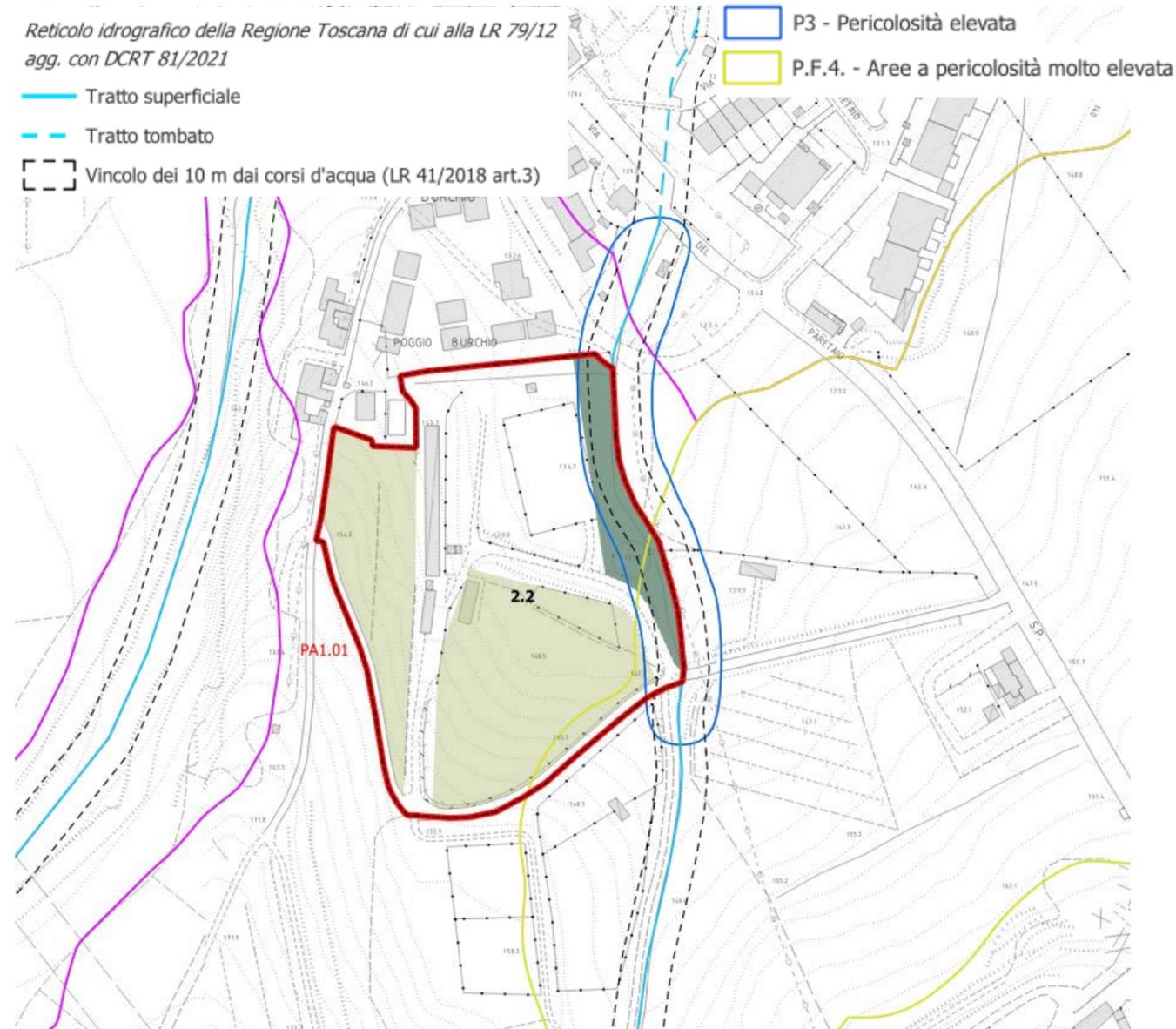


PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico

CARTA DELLE FATTIBILITÀ

scala 1:2.000

Intervento 2.2



CARTA delle FATTIBILITA' intervento PA1.01		
Fattibilità Geologica	Fattibilità Sismica	Fattibilità Idraulica
FG3	FS3	FI3

Intervento n°2.2	
Sigla intervento:	PA1.01 - nuovo insediamento residenziale, parcheggio pubblico, verde pubblico
Geologia:	Formazione Monte Morello, Argille Torrente Bagnani, Deposito Eluvio-colluviale
Geomorfologia:	Frana attiva in corrispondenza del bordo est dell'area d'intervento
MOPS:	Zone stabili suscettibili di amplificazioni locali (Z3, Z5, Z14, Z50), Zone di attenzione per le instabilità (ZA_fr)
Pericolosità geologica:	Pericolosità geologica media (G.2), Pericolosità geologica elevata (G.3), Pericolosità geologica molto elevata (G.4)
Pericolosità sismica locale:	Pericolosità sismica media (S.2), Pericolosità sismica elevata (S.3), Pericolosità sismica molto elevata (S.4)
Pericolosità idraulica:	Pericolosità per alluvioni frequenti (P.3)
Fattibilità geologica:	CLASSE FG3
Fattibilità sismica:	CLASSE FS3
Fattibilità idraulica:	CLASSE FI3
Battenti Tr 200 (media):	-
Battenti Tr 30 (media):	-
Magnitudo:	-
PAI:	Aree a pericolosità molto elevata (P.F.4)
PGRA:	Pericolosità per alluvioni elevata (P3)

La realizzazione di interventi di nuova edificazione e infrastrutture e l'adeguamento di quelle esistenti sono subordinati all'esito dei risultati di apposita campagna geognostica e sismica da predisporre in fase di piano attuativo. Si dovranno prevedere un numero adeguato di sondaggi geognostici, con prelievo di campioni e analisi geotecniche sulle terre ed indagini sismiche di tipo MASW ed ESAC e dovrà essere inoltre accertata la posizione dell'eventuale falda freatica. La verifica di stabilità del versante è prevista in seguito agli scavi e sbancamenti che potranno essere previsti nel piano attuativo, vista l'adiacenza ad un'area con situazione geomorfologica caratterizzata da terreni interessati da fenomeni attivi nonostante la bassa pendenza del versante.

La fascia di terreno interessata da Pericolosità Geologica G4 deriva dall'area d'influenza del fenomeno franoso ubicato prevalentemente sulla sponda opposta e nel lotto sud adiacente all'area d'interesse. Considerando che in tale area è presente una viabilità esistente, sulla stessa potranno essere realizzati comunque adeguamenti a condizione che non vengano aggravate le condizioni di rischio. Tali condizioni saranno indagate e accertate in fase di piano attuativo e in tal caso prevedere le opere di presidio.

Zona stabile suscettibile di amplificazione locale caratterizzata da alto contrasto di impedenza sismica tra copertura e substrato rigido entro alcune decine di metri: è da realizzare una campagna di indagini geofisica (ad esempio profili sismici a riflessione/rifrazione, prove sismiche in foro, profili MASW ed ESAC) atta a definire gli spessori, geometrie e velocità sismiche dei litotipi sepolti al fine di valutare l'entità del contrasto di rigidità sismica dei terreni tra copertura e bedrock sismico.

Dal punto di vista idraulico l'intervento interferisce con la fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda delle aste idriche suddette (rif. art.3 "Tutela dei corsi d'acqua" LR 41/2018). Per la realizzazione dell'intervento dovranno essere ottenute le autorizzazioni dall'autorità idraulica competente. Per la porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) non sono consentite opere edificatorie, sono consentite opere a verde non attrezzate senza modifiche della quota altimetrica del piano campagna. È possibile adeguare la viabilità esistente che rientra nella fascia di tutela dei 10 m dal ciglio di sponda (area A di Figura 4.3 della realazione idraulica D.03) ai sensi dell'art. 3 comma 4 lettera a) della LR 41/2018. È possibile adeguare la viabilità esistente che rientra all'interno della porzione classificata con pericolosità da alluvioni frequenti (P3) (Area B di Figura 4.3 della realazione idraulica D.03) impostando il piano carrabile a quota di piano campagna. Il battente idraulico è valutato ai sensi dell'art. 18 comma 2 lettera a) della LR 41/2018. Le sezioni idrauliche di cui al documento "IS1.3_Libretto Sezioni Tr 30_200" del Piano Strutturale approvato riportano assenza di battente idraulico per alluvioni poco frequenti in sinistra idraulica per l'area oggetto d'interesse.

Per completezza d'informazione si rimanda al documento D.03 relazione idraulica punto 4 Intervento 2.2 – PA1.01

Parte dell'area ricade in P.F.4 di PAI, pertanto gli interventi sono attuabili a condizione che al momento del rilascio del permesso a costruire siano rispettati anche gli obblighi di cui all'art.10 delle Norme Tecniche di Attuazione approvate con D.P.C.M del 06/05/2005.

CARTA GEOLOGICA

Legenda

COPERTURE ANTROPICHE

	Diga
	Cava inattiva
	Coperture antropiche
	Discariche minerarie

DEPOSITI QUATERNARI CONTINENTALI

	Frana attiva
	Soliflusso generalizzato
	Frana quiescente
	Frana inattiva stabilizzata
	Detrito di falda
	Coltri eluvio-colluviali
	Conoide alluvionale

DEPOSITI ALLUVIONALI

	Depositi alluvionali in evoluzione
	Depositi alluvionali recenti
	Depositi alluvionali terrazzati

SUCCESSIONE DEL BACINO DEL VALDARNO SUPERIORE

SINTEMA DEL TORRENTE CIUFFENNA

	Limi di Latereto e di Pian di Tegna
	Sabbie del Tasso
	Sabbie di La Loccaia
	Sabbie di Levane

SINTEMA DI MONTEVARCHI

	Ciottolami di Casa La Querce
	Sabbie di Borro Cave
	Limi e Sabbie del Torrente Oreno
	Argille del Torrente Ascione
	Limi di Terranuova
	Ciottolami e sabbie di Caposelvi
	Sabbie di Palazzetto

SINTEMA DEL FOSSO DI SALCETO

	Formazione di Palazzolo
	Argille del Torrente Bagnani

SINTEMA DI CASTELNUOVO DEI SABBIONI

	Sabbie di San Donato
	Argille di Meleto
	Ciottolami e Sabbie di Spedalino

UNITA' TETTONICA FALDA TOSCANA

SUCCESSIONE DEI MONTI DEL CHIANTI

	Formazione del Macigno
	Litofacies argillitica
	Litofacies marnosa
	Litofacies pelitico-arenacea
	Litofacies argillitico-marnosa

SCAGLIA TOSCANA

	Membro delle Calcareniti di Dudda
--	-----------------------------------

UNITA' TETTONICA FALTERONA

ARENARIE DEL MONTE FALTERONA

	Membro di Montalto
--	--------------------

UNITA' TETTONICHE LIGURI

UNITA' TETTONICA MORELLO

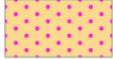
	Formazione di Monte Morello
	Formazione di Sillano

SEGNI CONVENZIONALI

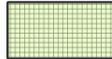
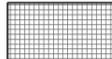
	Contatto stratigrafico
	Contatto tettonico
	Faglia diretta
	Faglia inversa
	Faglia incerta o sepolta
	Traccia di sezione geologica
	Giacitura degli strati diritta
	Giacitura degli strati orizzontale
	Giacitura degli strati rovescia
	Livello guida fossilifero
	Località di interesse mineralogico e petrografico
	Cava a cielo aperto inattiva
	Confine comunale

Legenda

PROCESSI E FORME DI ORIGINE GRAVITATIVA

-  Frana attiva
-  Soliflusso generalizzato
-  Franosità diffusa
-  Frana quiescente
-  Deformazione e/o Erosione superficiale
-  Frana inattiva stabilizzata
-  Soliflusso localizzato
-  Frana puntuale non cartografabile
-  Orlo di scarpata morfologica
-  Orlo di scarpata morfologica in erosione attiva
-  Nicchia di distacco di frana quiescente
-  Orlo di scarpata e/o nicchia di distacco di frana in evoluzione

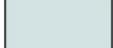
PROCESSI E FORME DI ORIGINE ANTROPICA

-  Area mineraria, discarica
-  Riporti e rilevati
-  Cava attiva
-  Cava inattiva
-  Impianto di trattamento inertici
-  Diga
-  Depuratore
-  Orlo di scarpata rimodellata artificiale
-  Orlo di scarpata antropica
-  Cava a cielo aperto inattiva

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale

PROCESSI E FORME DI ORIGINE FLUVIALE

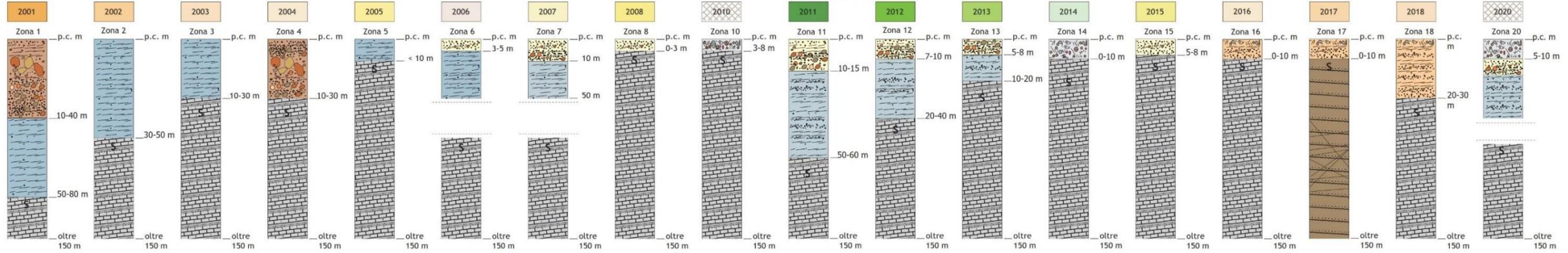
-  Orlo di terrazzo o scarpata fluviale
-  Scarpata fluviale in erosione attiva
-  Erosione incanalata
-  Traccia di paleovalveo
-  Erosione laterale di sponda
-  Difesa fluviale di sponda, argini e briglie
-  Conoide alluvionale

CARTA DELLE MICROZONE OMOGENEE IN PROSPETTIVA SISMICA (MOPS)

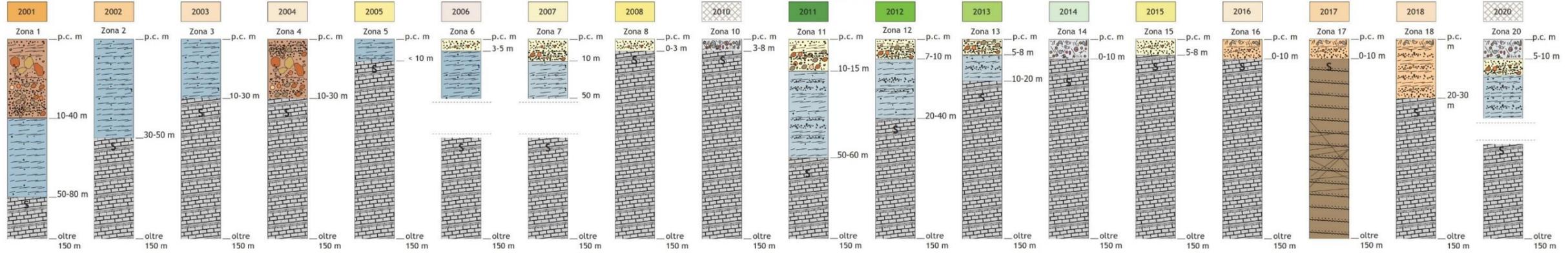
LEGENDA

ZONE STABILI SUSCETTIBILI DI AMPLIFICAZIONI LOCALI Colonne Stratigrafiche

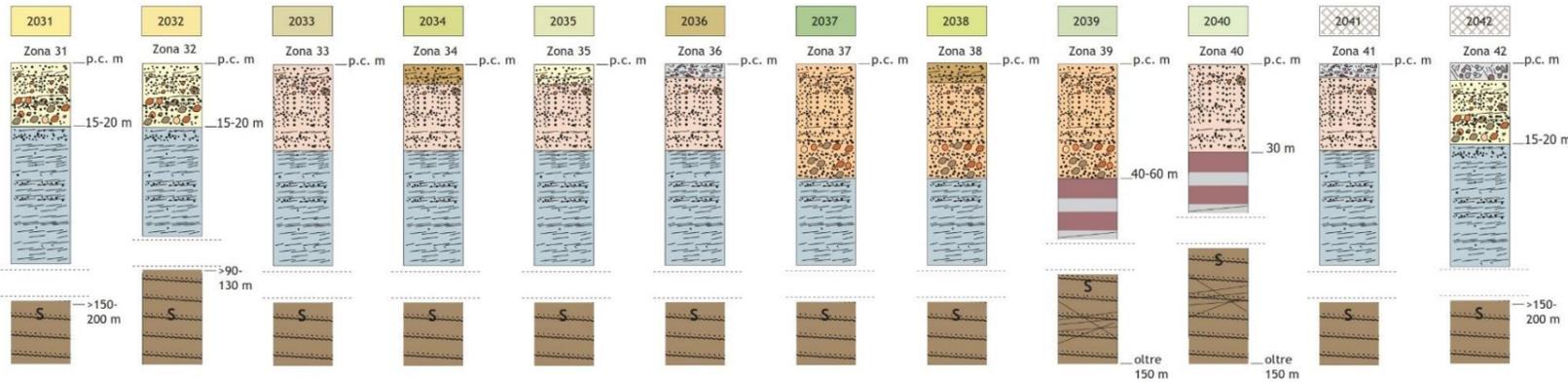
Palazzolo-Burchio



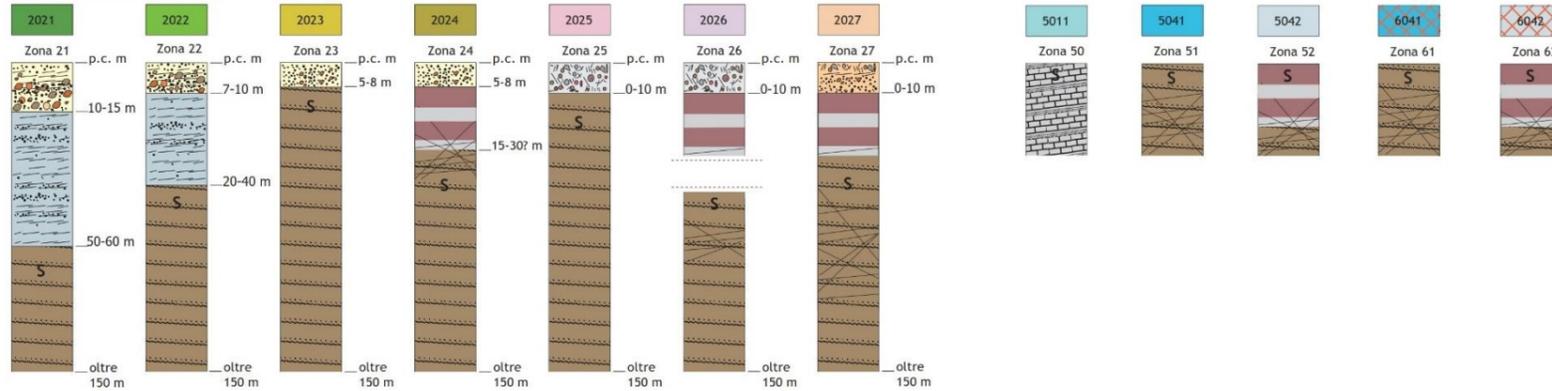
Incisa-Loppiano



Figline-Cesto-Lagaccioni-Matassino-Pirelli-Restone-Porcellino



Massa d'Incisa-Poggio alla Croce-Ponte agli Stalli



Litologia dei terreni di copertura

- Coperture antropiche, rilevati stradali e ferroviari, riporti
- Coperture detritiche ed eluvio-colluviali
- Limi sabbiosi bruni
- Ciottolami ad elementi calcareo-arenacei con intercalazioni di sabbie giallastre e limi argilloso-sabbiosi
- Argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscie
- Limi argilloso-sabbiosi, sabbie medio-grossolane, sabbie limose con locali intercalazioni di ghiale e ciottolami ad elementi arenacei
- Depositi palustro-lacustri
- Limi argillosi, argille e argille limoso-sabbiose grigie, massicce, localmente torboscie
- Sabbie fini pulite, sabbie limose
- Sabbie, sabbie limose e ciottolami
- Depositi alluvionali di natura prevalentemente sabbioso-limosa
- Depositi alluvionali costituiti da limi sabbiosi e sabbie con ghiale sabbiose sciolte, con ciottoli di natura calcarea

Nota:
Le Zone 2021 e 2022 sono l'analogo delle Zone 2011 e 2012, come litologie e spessori dei terreni di copertura; differiscono per la tipologia del substrato sottostante, Macigno (Zone 2021 e 2022) anziché Monte Morello (Zone 2011 e 2012)

ZONE STABILI

- 1011 LPS
Substrato lapideo rigido stratificato
Calcarei e calcari marnosi con interstrati argillitici e subordinatamente arenarie calcaree
- 1041 ALS
Substrato rigido stratificato, alternanza di litotipi
Arenarie torbiditiche quarzoso-feldspatiche-micacee con strati pelitici
- 1042 AL
Substrato geologico non rigido, alternanza di litotipi
Marne siltose e siltiti marnose con strati arenaceo-siltosi

ZONE DI ATTENZIONE PER LE INSTABILITA'

- ZA_{vs} - Zona di attenzione per instabilità di versante
- ZAcv - Zona di attenzione per Cedimenti differenziali

FORME DI SUPERFICIE

- Faldia detritica
- Conoide alluvionale

ELEMENTI LINEARI

- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (10-20 m)
- Orlo di scarpata morfologica naturale o artificiale (> 20 m)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (certa)
- Faglia potenzialmente attiva e capace (incerta)
- Asse di paleoalveo

RUMORE AMBIENTALE

- Stazione microtremore a stazione singola (HVSr)
- Array sismico (ESAC)

Legenda

AREE A PERICOLOSITA' GEOLOGICA

 Pericolosità geologica bassa (G.1)

 Pericolosità geologica media (G.2)

 Pericolosità geologica elevata (G.3)

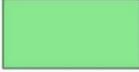
 Pericolosità geologica molto elevata (G.4)

SEGNI CONVENZIONALI

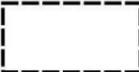
 Confine comunale

CARTA DELLE AREE A PERICOLOSITA' SISMICA LOCALE

Legenda

-  Pericolosità sismica locale bassa (S.1)
-  Pericolosità sismica locale media (S.2)
-  Pericolosità sismica locale elevata (S.3)
-  Pericolosità sismica locale molto elevata (S.4)

SEGNI CONVENZIONALI

-  Confine comunale
-  Aree classificate riportate nell'elaborato IS2.14 MS1

Legenda

AREE A PERICOLOSITA' DI ALLUVIONI



Aree a pericolosità da alluvioni rare o di estrema intensità (P1)



Aree a pericolosità per alluvioni poco frequenti (P2)



Aree a pericolosità per alluvioni frequenti (P3)

SEGNI CONVENZIONALI



Confine comunale